	SCHEDA DATI DI SICUREZZA **TECNOSUPERFICI** **Protettivo nanotecnologico x superfici porose**	**Modello 01/2014** **n°scheda: 626** **Rev. 1 del 15/06/2014**

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), allegato II-ITALIA

1.Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

NOME COMMERCIALE	***TECNOSUPERFICI***
PRODUTTORE/FORNITORE	***P.M.T. CHIMICA***
INDIRIZZO	***V.le Kennedy 202/5 LEYNI ITALIA***
E - mail	***info@pmtchimica.it***
e-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	***luciano@pmtchimica.it***
CENTRI ANTIVELENO	***Centro antiveleno-Ospedale di Niguarda-MILANO - Tel.02/ 66101029***

2.Identificazione dei pericoli

In accordo con le Direttive 67/548/EEC e 1999/45/EC.
Frasi R: R10 Infiammabile. Frasi S: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S43 In caso di incendio utilizzare l' adatta attrezzatura antincendio o acqua.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche Chimiche: Emulsione di nanoparticelle formate da molecole a base silicio e titanio.

Ingredienti pericolosi: Non contiene ingredienti pericolosi

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare con acqua. **In caso di contatto con la pelle:** Sciacquare con acqua. **In caso di inalazione:** Portare all'aria aperta. **In caso di ingestione:** Non sono necessarie misure di primo soccorso.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati

Acqua, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Estintori vietati:
Nessuno in particolare.
Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie

Raffreddare i contenitori spruzzando acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Valutare la necessità di evacuare o di isolare l'area in base al piano di emergenza locale.

Prodotti di combustione pericolosi:
Ossidi di carbonio e tracce di composti di carbonio parzialmente combusti.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i vapori o le nebbie. Si raccomanda una buona ventilazione sia generale che locale.

· Stoccaggio:
· Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Viene meno.
· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
· Mezzi protettivi individuali:
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
· Maschera protettiva: Non necessario.
· Guanti protettivi:
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
· Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· Occhiali protettivi: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Indicazioni generali
Forma: Liquido
Colore: trasparente
Odore: leggero
pH: 9-9,5 **Punto di ebollizione:** 80,3 $_{o}$C **Punto di infiammabilità:** 41 $_{o}$C (vaso chiuso). **Peso Specifico:** ~1 g· cm$_{-3}$
Viscosità: 1,5 mPa·s a 25 °C **Proprietà ossidanti:** Nessuna.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Puo' reagire con forti agenti ossidanti
Pericoli da decomposizione

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In caso di contatto con gli occhi:
Leggermente irritante.
In caso di contatto con la pelle::
Può irritare in caso di contatto prolungato o ripetuto.
In caso di inalazione:
Generalmente non si rileva nessun effetto negativo.
In caso di ingestione:
L'ingestione di piccole quantità di prodotto (trasferimento in bocca con le dita) durante l'utilizzo non dovrebbe essere nociva. L'ingestione di grandi quantità di prodotto può causare disturbi digestivi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
0.25% - 0.5% Metilcloruro di alchilmetilammina di cocco quaternaria etossilata (t. cationico)
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU
1993
Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:
Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
LIQUIDO INFIAMMABILE, ISOPROPANOLO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe : 3
Etichetta : 3
Codice di restrizione in galleria : D/E
Quantità limitate : 5 L
EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio
III
14.5. Pericoli per l'ambiente
Prodotto non pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : No

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Etichettatura CEE

Frasi S:

Frasi R:

Regolamentazione nazionale

Sostanze chimiche dannose per l'ozono: Il prodotto non contiene sostanze chimiche dannose per l'ozono. Nessuna sostanza chimica dannosa per l'ozono è stata utilizzata durante la fase di produzione di questo prodotto.

Il prodotto è stato classificato in conformità alle Direttive 67/548/EEC e 1999/45/EC.
La Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità alla Direttiva 453/2010/EC.
Sostanze chimiche dannose per l'ozono:
Il prodotto non contiene sostanze chimiche dannose per l'ozono. Nessuna sostanza chimica dannosa per l'ozono è stata utilizzata durante la fase di produzione di questo prodotto.
Valutazione della sicurezza chimica:
Non disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Altre informazioni
Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3
R11 = Facilmente infiammabile

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

****
CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:
BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333
CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120
CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612
CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362